

UOMO E PIANURA

Con il termine “pianura” si indica un’area geografica caratterizzata da un’altitudine inferiore ai 200 metri sul livello del mare e da una morfologia prevalentemente piatta o leggermente ondulata. Le pianure possono formarsi per diverse ragioni: depositi alluvionali lungo i corsi d’acqua, ritiri marini che lasciano ampie aree emerse o processi di erosione che spianano rilievi precedenti¹.

Le pianure rappresentano circa il **30% delle terre emerse** e sono distribuite principalmente lungo le coste, lungo i grandi fiumi e nelle regioni interne caratterizzate da climi temperati o tropicali.

LE PIANURE NEL MONDO

Tra le pianure più estese al mondo si trovano:

- La Pianura Siberiana Occidentale, che si estende per oltre **2 milioni di km²**.
- La Pianura Amazzonica, attraversata dal Rio delle Amazzoni e ricca di biodiversità.
- La Grande Pianura Nordamericana, che si sviluppa dal Canada al Messico.

In Europa, le principali pianure sono la Pianura Padana (Italia), la Pianura Francese e la Grande Pianura Europea, che si estende dalla Francia alla Russia.



IL RUOLO DELLE PIANURE NELLA STORIA UMANA

Le pianure hanno avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo delle civiltà umane.

¹ Le pianure si distinguono in base all’origine e alle caratteristiche geografiche.

In base ai processi geologici che le hanno formate:

- Pianure alluvionali: create dai detriti trasportati da fiumi, laghi o mari.
- Pianure di sollevamento: nate dal sollevamento di un fondale marino.
- Pianure tettoniche: formate dall’abbassamento della crosta terrestre.
- Pianure vulcaniche: originate dal deposito di lava e lapilli eruttati dai vulcani.

In base alle caratteristiche geografiche, si classificano invece come:

- Pianure interne: si trovano all’interno di un continente, lontano dalla costa.
- Pianure periferiche: situate ai margini di un continente, spesso vicino al mare.
- Pianure ondulate: presentano leggere ondulazioni.
- Pianure a pendio: hanno una leggera inclinazione; se convergono verso un centro, si definiscono concave.

Queste aree hanno offerto:

1. **Terreni fertili:** Grazie alla presenza di suoli ricchi di sostanze organiche, le pianure sono state luoghi ideali per l'agricoltura, favorendo la nascita delle prime comunità stanziali.
2. **Accessibilità:** La morfologia pianeggiante ha agevolato gli spostamenti, i commerci e lo sviluppo di infrastrutture.
3. **Risorse idriche:** La vicinanza a grandi fiumi e laghi ha garantito acqua per uso agricolo, domestico e industriale.

LA PIANURA E L'UOMO MODERNO

Ancora oggi, gran parte della popolazione mondiale risiede nelle pianure, soprattutto grazie all'abbondanza di risorse e alla facilità di costruzione. Le pianure rappresentano i principali centri di produzione agricola e industriale e ospitano molte delle più grandi città del mondo.

Tuttavia, l'intensa attività umana ha portato a conseguenze ambientali significative:

- **Urbanizzazione:** L'espansione delle città ha ridotto gli spazi agricoli e naturali.
- **Inquinamento:** Le pianure, essendo spesso densamente popolate, sono soggette a inquinamento atmosferico e idrico.
- **Rischio idrogeologico:** La gestione inadeguata dei corsi d'acqua e la cementificazione hanno aumentato il rischio di inondazioni.

PIANURE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Le pianure rimangono un elemento chiave per lo sviluppo sostenibile. La sfida attuale è quella di bilanciare il progresso economico con la salvaguardia dell'ambiente, garantendo:

- Tecniche agricole sostenibili.
- Una corretta pianificazione urbanistica.
- La protezione degli ecosistemi naturali.

CURIOSITÀ

- La Pianura Padana, in Italia, è uno dei principali distretti agricoli ed economici d'Europa, ma soffre di uno dei livelli di inquinamento atmosferico più alti del continente.
- Alcune pianure sono ricche di risorse minerarie, come la Grande Pianura Nordamericana, che ospita giacimenti di petrolio e gas naturale.